

[Home](#) > [#SDG13](#) > [GreenItaly 2020: quanto investire sul green porta vantaggio anche per l'innovazione?](#)
[#SDG13](#) [#SDG7](#) [In Evidenza](#) [Sostenibilità Ambientale](#) [Zero Carbon](#)

# GreenItaly 2020: quanto investire sul green porta vantaggio anche per l'innovazione?

 By [Sonia Montegiove](#) - 05/11/2020


**Quasi 1 impresa su 3, il 31,2% della imprenditoria extra agricola, ha investito in prodotti e tecnologie green** negli ultimi 5 anni, quasi un 10% in più rispetto al quinquennio precedente. [L'undicesimo rapporto GreenItaly della Fondazione Symbola e di Unioncamere](#) registra un crescente interesse delle aziende nei confronti di sostenibilità ed efficienza, dimostrato anche dalla **crescita dei brevetti green in Italia**: complessivamente 3.500 (10% dei brevetti europei), con un aumento del 22% nel periodo 2006-2015, e una dinamica in contro-tendenza rispetto ai brevetti in generale.

## Su cosa le imprese investono di più? Con quali risultati?

A far registrare importi consistenti sono gli **investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili, insieme a quelli mirati al taglio dei consumi di acqua e di rifiuti**, e alla riduzione delle sostanze inquinanti. Investimenti che hanno consentito alle aziende "votate al green" una maggior resilienza. Secondo il rapporto, infatti, nel mese di ottobre 2020 **sono proprio le imprese che hanno effettuato investimenti per la sostenibilità a vedere incrementato il proprio fatturato** (sono un 16% a fronte di un 9% di imprese non green). Guardando ai numeri riferiti al lavoro, nel 2018, l'occupazione legata all'ambiente è cresciuta di oltre 100 mila unità, con un incremento del 3,4% rispetto a un +0,5% di altre figure professionali.

## C'è relazione tra green economy e innovazione?

Secondo il GreenItaly Report, **le aziende eco-investigatrici innovano di più** (73% contro 46%), investono maggiormente in R&S (33% contro 12%) e utilizzano o hanno in programma di utilizzare in misura maggiore tecnologie 4.0.

**L'accoppiata digitale e ambiente, o verde e blu come descritto da Luciano Floridi**, rafforza la capacità competitiva delle aziende italiane, visto che **quelle green e orientate al 4.0 nel 2020 hanno visto un incremento di fatturato nel 20% dei casi**, a fronte di un 16% delle sole imprese green e del 9% delle non green.

La sfida per il futuro – si legge nel rapporto – è di **connettere sempre di più le tecnologie green con quelle della quarta rivoluzione industriale**. I trend di cambiamento di Industry 4.0 maggiormente integrati con la green economy sono: la **"servitisation"**, che si sta diffondendo in diversi settori (ad esempio leasing di automobili, noleggio di strumenti, piattaforme di condivisione); la modifica delle modalità di produzione dei beni, con forme evolute di **decentramento produttivo**, facilitata da nuove tecnologie come la stampa 3D o da piattaforme digitali che facilitano il riutilizzo, il riciclaggio e la rigenerazione, in un'ottica di economia circolare; la **modifica degli input chiave nei processi industriali**, con materiali innovativi – che usano le nanotecnologie o le biotecnologie – capaci di generare prodotti industriali più durevoli, riducendo gli sprechi e migliorando la sostenibilità e la produttività.

## Quali le imprese che investono di più in ambiente e innovazione?

Le **imprese giovanili sono quelle che guardano con maggior interesse al green**: il 47% delle imprese di under 35 ha, infatti, investito nella green economy nel passato triennio contro il 23% delle altre imprese. Investimenti in ambiente e innovazione fa rima anche con sostenibilità sociale. Il 56% delle imprese green (contro un 48% delle non green), infatti, investe nel benessere economico e sociale dei propri lavoratori e della comunità di appartenenza, relazionandosi con gli attori del territorio (altre imprese, stakeholder, organizzazioni non profit, ecc.).

## Quale lo scenario energetico?

Secondo il Green Italy Report *"i dati della crescita delle rinnovabili sono impressionanti"*, nonostante si ravveda la necessità di fare molto di più per affrontare l'emergenza climatica.

Nel decennio 2010-19 gli investimenti globali nella elettricità verde, secondo il rapporto "Tendenze globali negli investimenti delle rinnovabili" pubblicato dall'Unep, hanno raggiunto la cifra di 2.600 miliardi di dollari. *"Una cifra che sottolinea il successo di queste tecnologie con una decisa accelerazione delle installazioni, che dai 414 GW del 2009 sono arrivate ai 1.650 GW nel 2019"*. La metà degli investimenti è andata al solare, passato in soli dieci anni da 25 a 663 GW, evidenziando il forte calo dei prezzi del fotovoltaico in questi anni. "Queste tecnologie – è scritto nel rapporto – contribuiscono solo al 13% della produzione elettrica mondiale. Considerando anche i 1.292 GW idroelettrici, in buona parte grandi impianti, la quota delle rinnovabili arriva al 26,3%. La strada dunque da percorrere per decarbonizzare il sistema elettrico è ancora lunga. Conforta il fatto che le rinnovabili in molte parti del mondo sono ormai competitive con le nuove centrali a gas o a carbone".

## Green Economy, una sfida per il futuro

Parlare di economia, innovazione e ambiente, in un momento di crisi come questo, è ancora più importante. Serve, si legge nella prefazione, "un'Italia che fa l'Italia, che non dimentica i suoi problemi, ma si rimbecca le maniche per azzerare il contributo netto di emissione dei gas serra entro il 2050, senza lasciare indietro nessuno, senza lasciare solo nessuno. **Non c'è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c'è in Italia. Da qui si deve ripartire"**.

### Facebook Comments

Commenti: 0 Ordina per [Meno recenti](#) ↕



fb Plug-in Comments di Facebook

**TAGS** [Economia](#) [Green Economy](#) [GreenItaly report](#) [rinnovabili](#) [Symbola](#)


[Previous article](#)

Mobilità elettrica: è fondamentale lo sviluppo delle strutture di ricarica pubbliche e private



**Sonia Montegiove**  
 Analista programmatrice e formatrice. È giornalista per passione, consiglia dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria. Attivista del software libero, ha collaborato alla migrazione a software libero più grande d'Italia della Difesa italiana.

[f](#) [s](#) [t](#)

### RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



**Mobilità elettrica: è fondamentale lo sviluppo delle strutture di ricarica pubbliche e private**



**La sostenibilità umana, come rendere il mondo un luogo più felice**



**Nuovi attrattori e attivatori turistici e culturali: videogiochi e paesaggi digitali**

### LEAVE A REPLY

Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

[Post Comment](#)

### Zero Carbon

Zero Carbon

[Iscriviti alla Newsletter](#)

Indirizzo Email\*

Nome

Cognome

[Subscribe](#)

### Recent Posts

**GREENITALY 2020: QUANTO INVESTIRE SUL GREEN PORTA VANTAGGIO ANCHE PER L'INNOVAZIONE?**



L'Intelligenza Artificiale alleata di agricoltura e decarbonizzazione



3+1 spunti di riflessioni da "Il verde e il blu" di Luciano Floridi



Conoscere il tempo che farà per coltivare meglio: il progetto MED-GOLD



Cambiamenti climatici: ma quanto ci costano?



Il digitale per un mondo più sicuro, civile, gentile: intervista a Ermete Realacci



Energy Innovation Report 2020: senza innovazione non c'è competizione e sostenibilità



Cambiamento Climatico: quali rischi per l'Italia?



Biodiversità: male, non malissimo, meglio con il digitale



Di cambiamenti climatici, vicino punto di non ritorno e il digitale che ci salverà



Agricoltura circondata dal digitale per la sostenibilità: intervista a Guido Bonati di CREA



Un futuro a tutto gas (e innovazione tecnologica)?



4 domande su GHG, gas a effetto serra



Earth Overshoot Day 2020: 20 giorni in più "grazie" al COVID

